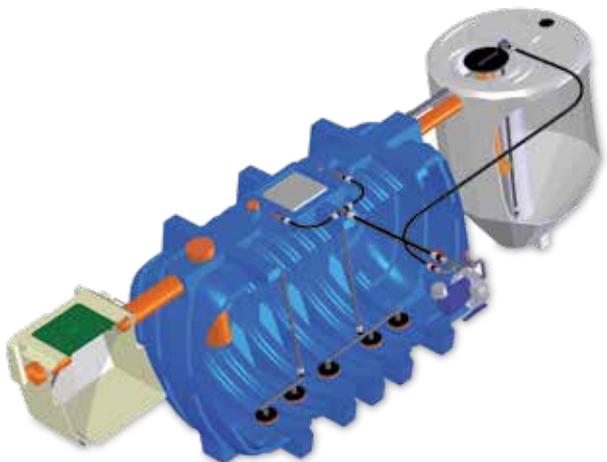


POLI

Impianto a fanghi attivi in polietilene, formato da un comparto di ossidazione con compressore soffiante e diffusori d'aria a bolle fini inintasabili, e da un comparto di sedimentazione dei fanghi con ricircolo tramite sistema di air-lift; dotato di griglia statica per la rimozione di corpi grossolani, apparecchiature elettromeccaniche, tubi, raccordi e quadro elettrico di comando.



Tipologia scarico



Possibili recapiti



Allacciamento

APPLICAZIONE

Trattamento scarichi domestici per recapito in terreno

UTENZA

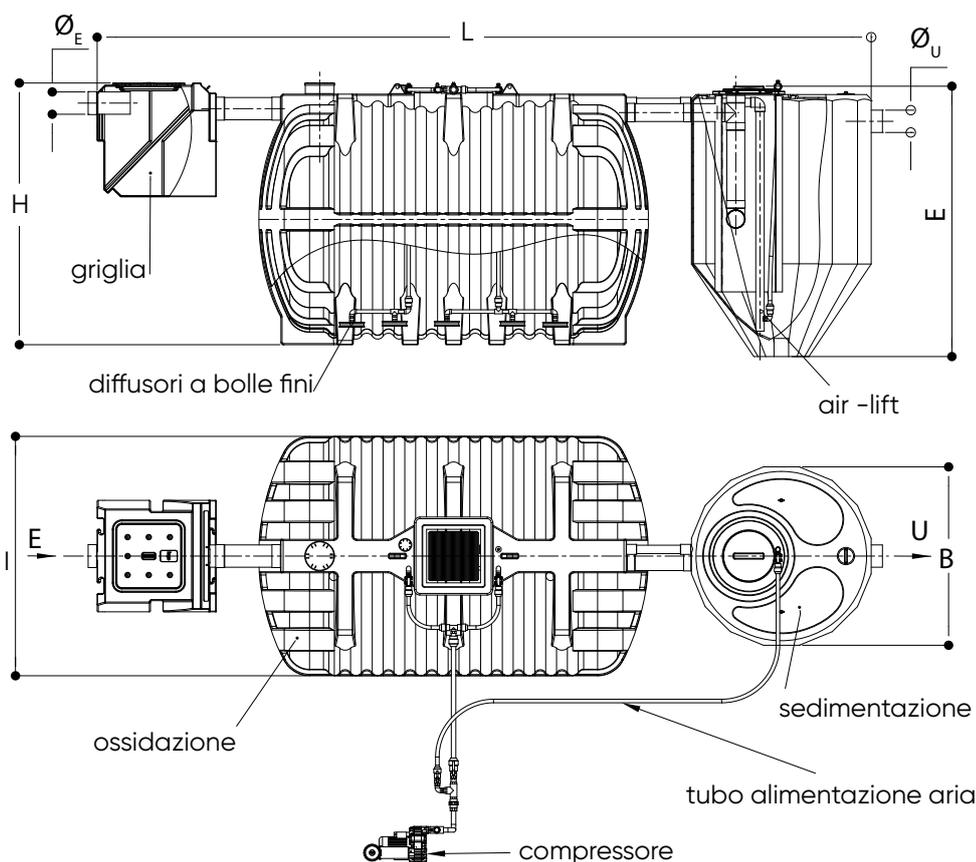
Fino a 200 abitanti equivalenti

Articolo	Codice	Utenti (A.E.)	I (cm)	L (cm)	H (cm)	V _{ox} (m ³)	V _{sed} (m ³)	Ø _E e Ø _U (mm)	Potenza (kW)
A.E. 50 (220V)	IS09022	50	186	610	212	6	2,5	160	0,7
A.E. 50 (380V)	IS90221	50	186	610	212	6	2,5	160	0,7
A.E. 75 (380V)	IS09032	75	196	700	240	8	4,0	160	1,1
A.E. 100 (380V)	IS09023	100	214	710	240	10	4,0	200	1,5
A.E. 150 (380V)	IS09024	150	450	850	240	16	6,5	200	2,2
A.E. 200 (380V)	IS09025	200	480	870	240	20	8,0	200	2,2

* prezzi su richiesta FORNITO CON: quadro elettrico, griglia statica

OPZIONALE: griglia automatica, sistema di controllo remoto

CE Direttiva Macchine 2006/42/CE - Direttiva Compatibilità Elettro Magnetica 2004/108/CE - Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE



VOCE DI CAPITOLATO

Impianto a Fanghi Attivi prefabbricato in polietilene tipo *Poli 1*, adatto a trattare i reflui provenienti da utenze civili come complessi residenziali o commerciali, effettua la depurazione dei liquami per la successiva adduzione in corpo idrico superficiale; composto da una vasca di ossidazione dei liquami, effettuata tramite diffusione di aria a bolle fini ad opera di un compressore esterno e da una vasca di sedimentazione dei fanghi con ricircolo tramite airlift. Compreso nella fornitura è previsto un quadro elettrico di comando con scheda elettronica ed una griglia statica.

OSSIDAZIONE

dei liquami in ingresso in un'apposita vasca, mediante l'erogazione di aria inviata da un compressore soffiante esterno; l'aria a bolle fini è distribuita mediante diffusori inintasabili in EPDM.

SEDIMENTAZIONE

in un bacino tronco conico, al cui interno è inserito un tubo di airlift in PVC dotato di saracinesche di regolazione in grado di rilanciare i reflui nel bacino di ossidazione.

INSTALLAZIONE

SCAVO

Realizzate lo scavo di dimensioni adeguate. Stendete sul fondo dello scavo uno strato di sabbia o altro inerte pezzatura da 0 a 5 mm, dello spessore di 10 cm. Inumidite la sabbia. Livellate il piano di appoggio dei manufatti.

RIEMPIMENTO

Riempite i manufatti di acqua pulita al fine di avviare correttamente il processo biologico.

RINFIANCO E RIFINITURA

Provvedete al rinterro degli stessi con sabbia umida o altro inerte pezzatura da 0 a 5 mm. Rifinite la sommità del rinfianco secondo le modalità indicate nell'allegato "Consigli di Installazione".

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Provvedete ai collegamenti elettrici del compressore soffiante con il quadro elettrico. Posizionare il suddetto compressore in idoneo alloggiamento al riparo da eventi atmosferici, comunque in grado di ricevere aria dall'esterno.

AVVIAMENTO

Dopo aver effettuato l'installazione, controllate che il compressore e il diffusore d'aria funzionino correttamente.

Al fine di accelerare l'avviamento dell'impianto immettete il kit di batteri liofilizzati all'interno della zona di ossidazione. Inserite la pastiglia di cloro nell'apposito alloggiamento situato sulla tubazione di uscita.

UTILIZZO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Verificate che nel sedimentatore non vi siano zone di ristagno del fango che può dare origine a processi anaerobici. Inserite una nuova pastiglia di cloro nell'apposito alloggiamento ogni tre mesi ed ogni sei mesi circa provvedete all'asportazione dei fanghi di supero contattando aziende specializzate. Verificate che i bagni siano dotati di colonne di ventilazione; in alternativa realizzate a monte dell'impianto un pozzetto sifonato o una nuova colonna di sfiato.

RENDIMENTI E GARANZIE

REDI garantisce gli standard qualitativi dell'effluente indicati dal D. L.vo n°152/06, Allegato 5, Tabella 3.

REDI garantisce tutte le apparecchiature elettromeccaniche per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di consegna.

REDI garantisce la conformità delle apparecchiature installate alla Diret. Europea Macchine 2006/42/CE.

La normativa di riferimento per tutto il territorio nazionale è il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 – Norme in materia ambientale.

Esistono inoltre, per alcune regioni, normative regionali:

LIGURIA L.R. 16 agosto 1995, n.43;

EMILIA ROMAGNA D.G.R. 9 giugno 2003, n.1053;

LOMBARDIA D.G.R. 5 aprile 2006, n.8/2318;

PIEMONTE L.R. 26 marzo 1990, n.13;

VALLE D'AOSTA L.R. del 24 agosto 1982, n.59; VENETO

D.G.R. 29 settembre 2009, n.2884, allegato A;

TOSCANA D.P.G.R. 17 dicembre 2012, n.76/R; ABRUZZO

L.R. 22 novembre 2001, n.60;

MARCHE D.G.R. 26 gennaio 2010, n.145;

UMBRIA D.G.R. 9 luglio 2007, n.1171;

SARDEGNA Deliberazione n.69/25 del 10 dicembre 2008.